

SAN PIETRO CLAVER

sacerdote

Patrono dell'Istituto

Solennità - 9 settembre

Pietro (Verdu, Catalogna, 1580 – Cartagena, 8 settembre 1657), entrò nella Compagnia di Gesù e abbracciò la causa dei neri provenienti dall'Africa e deportati in America Latina, che venivano impiegati in lavori durissimi e trattati in modo disumano. Si dedicò con tale impegno e amore a questa missione da esser detto l'apostolo dei neri. Papa Leone XIII lo fece patrono delle Missioni ai neri. «Questo santo – ha detto il Santo Padre Giovanni Paolo II – è stato uno dei più grandi ed eroici evangelizzatori che abbia avuto l'America durante la prima fase dell'espansione della Chiesa nelle terre dei Caraibi. Davanti alla sua tomba ho avuto la gioia di pregare nel luglio del 1986, durante la mia visita pastorale in Colombia. In quella circostanza volli unire la mia voce di Pastore della Chiesa universale a quella dell'Apostolo degli schiavi neri, per difendere le vittime di tutte le schiavitù moderne, che opprimono tanti uomini e donne di oggi». San Daniele Comboni collocò i suoi Istituti sotto la protezione di san Pietro Claver, ravvivando in lui un luminoso esempio di dedizione ai più poveri e abbandonati.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cf. Lc 4, 18 e 1s 61, 1

Lo spirito del Signore è su di me,
per questo mi ha consacrato con l'unzione:
per evangelizzare i poveri, guarire i cuori spezzati,
proclamare la libertà degli schiavi e la scarcerazione dei prigionieri.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai reso san Pietro Claver servo degli ultimi
donandogli costanza e carità ammirevoli nel dare loro soccorso,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
che, cercando fedelmente Cristo Signore,
amiamo i fratelli con le opere e nella verità.

Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 58, 6-10

Spezza il tuo pane con l'affamato

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:

sciogliere le catene inique,
togliere i legami del giogo,
rimandare liberi gli oppressi
e spezzare ogni giogo ?

Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire chi è nudo,

senza distogliere gli occhi dalla tua gente?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà;
implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi !».

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,
il puntare il dito e il parlare empio,
se offrirai il pane all'affamato,
se sazierai chi è digiuno,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua oscurità sarà come il meriggio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

146, 1-6

R/ Lodate il Signore che risana i cuori affranti.

Lodate il Signore: è bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele. **R/**

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome. **R/**

Grande è il Signore, onnipotente,
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili,
ma abbassa fino a terra gli empi. **R/**

SECONDA LETTURA

1 Gv 3, 14-18

Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti nella verità. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 12-13

R/ Alleluia, alleluia.

Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amato.
Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 4, 16-22a

Lo Spirito del Signore è sopra di me

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù si recò a Nazaret, dove era stato allevato: ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo, trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore.*

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi». Tutti gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Eleviamo fiduciosi la nostra preghiera al Padre, che vuole che tutti si salvino e giungano alla conoscenza del suo Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Venga il tuo regno, Signore !

1. Per la Chiesa di Dio, sacramento universale di salvezza, perché possa portare a tutti la luce e la libertà del vangelo, preghiamo: **R/**
2. Per le giovani generazioni, perché con cuore fiducioso sappiano andare incontro alle persone che ancora non conoscono Cristo e ne favoriscano la crescita umana e cristiana, preghiamo: **R/**
3. Per le autorità pubbliche e quanti con esse collaborano, perché promuovano il bene comune e l'equità sociale, preghiamo: **R/**
4. Per coloro che soffrono a causa della fame, della malattia, della solitudine, perché il mistero della liberazione realizzato da Cristo porti loro sollievo nel corpo e nello spirito, preghiamo: **R/**
5. Per noi e la nostra comunità, perché mentre accogliamo il Cristo in questi santi misteri, sappiamo riconoscerlo anche nella persona dei poveri ed emarginati del nostro tempo, preghiamo: **R/**

O Dio, che hai infiammato l'animo di san Pietro Claver di ardore apostolico a favore dei più poveri e abbandonati, ascolta le nostre suppliche e infiamma i nostri cuori dello stesso ardore, perché sappiamo donarci senza misura per la salvezza dei più bisognosi. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

La nostra offerta,
santificata dallo Spirito Santo,
ti sia gradita, Signore, per la salvezza di quei popoli,
per i quali san Pietro Claver fu ministro di Gesù Cristo,
tuo Verbo, nostro Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

Misericordia verso i poveri e gli afflitti

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *È cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo,
per Cristo tuo diletteissimo Figlio,
mandato a noi come Salvatore e Redentore.

Nella vita di san Pietro Claver
risplende la tua gloria
e il suo trionfo celebra i doni
della tua misericordia.
Infiammato di sommo amore
si fece prossimo degli oppressi
e mostrandosi misericordioso,
per tua grazia,
dischiuse la notte del dolore e della schiavitù
alla luce della risurrezione.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode.
Santo, santo, santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Cor 9, 22b

Mi sono fatto tutto a tutti,
per salvare ad ogni costo qualcuno.

DOPO LA COMUNIONE

Per la forza del sacrificio del tuo Figlio,
che ha preso su di sé la nostra debolezza,
accendi nei nostri cuori, o Dio,
il fuoco del tuo amore,
affinché, facendoci deboli coi deboli,
possiamo guadagnarli a Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ *Amen.*

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Signore del cielo e della terra,
che ci ha riuniti nella festa del nostro patrono
san Pietro Claver,
vi colmi di ogni benedizione celeste.

R/ Amen.

Vi conceda di dedicarvi sempre
con ardente carità,
sull'esempio di san Pietro Claver,
al servizio dei poveri e degli oppressi.

R/ Amen.

Abbondantemente purificati
e confermati nello spirito missionario,
possiate sempre annunciare
le mirabili opere del Signore
e partecipare con tutti i santi
all'eterna beatitudine in cielo.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.